

## AMOR CH'A NULLO AMATO

Urto passionale per voci, pianoforte, tabarro  
e smartphone

Libretto di Marco Ongaro  
Musica di Andrea Mannucci

### INTRODUZIONE

Primo elemento del Trittico dello Smartphone, *AMOR CH'A NULLO AMATO* vede aggiunto alla consueta formazione di pianoforte, soprano e smartphone un tabarro di chiara ispirazione Pucciniana, nell'intento peculiare del binomio Mannucci-Ongaro di citare il patrimonio classico in elaborazioni che trovino nell'attualità tecnologica la cifra della loro contemporaneità.

Il telefono cellulare interagisce con l'indumento desueto nel simboleggiare l'oscurità del sentimento passionale e si qualifica quale strumento ideale per celare e svelare al

contempo il tradimento amoroso. Quanti adulteri, all'alba degli anni Duemila, hanno trovato nello smartphone il mezzo ideale e la prova schiacciante in questioni di divorzio? La virata nel femminicidio, dopo un avvio di segno comico, sensibilizza e denuncia nel breve atto teatral/canoro l'abitudine di sempre di considerare la donna amata una proprietà da distruggere pur di non riconoscerle la libertà sentimentale.

Con atteggiamento critico, scherzoso e tragico nell'arco di pochi minuti, si schiaccia l'acceleratore del grottesco per giungere al nocciolo di un drammatico tema della quotidianità.

## AMOR CH'A NULLO AMATO

Urto passionale per voci, pianoforte, tabarro  
e smartphone

Libretto di Marco Ongaro  
Musica di Andrea Mannucci

Personaggi: Lei (soprano)  
Lui (pianoforte e voce reci-  
tante)

### PROLOGO

*Lei sta armeggiando con lo smartphone. Lui intabarrato la fissa. Apre il tabarro, si nota la luce che filtra dall'oscurità dell'indumento, armeggia e infine estrae il proprio smartphone. Lo guarda, non ci sono messaggi, lo rimette sotto il tabarro. Guarda di nuovo Lei.*

Lui: Nuovi messaggi?

Lei: (*Distrattamente*) Come?

Lui: (*Fissandola decisamente*) No, dico: novità?

Lei: (*Con distrazione affettata*) Cosa?

Lui: Dico: ci sono novità? Ti ha scritto ancora?

Lei: (*Sbadigliando*) Chi?

Lui: (*Sbattendo la mano sul pianoforte*)  
LUI!

Lei: (*Guardandolo indifferente*) Lui... chi?

Lui: (*Alterato*) Come chi?

Lei: (*Sorpresa*) Cosa?

Lui: (*Nervoso*) Come cosa?